

» e il fratello che tutto quello che noi possediamo in terra ferma
 » appartenga a loro, e che escludiamo da Italia un principe, che
 » con la grandezza assicuri la libertà di tutti gli altri e che sareb-
 » be necessitato a essere congiuntissimo con noi: chi propone
 » queste ragioni tanto evidenti e tanto palpabili non può già essere
 » imputato che lo muova l' affezione più che la verità, più gl'in-
 » teressi proprii, che l' amore della repubblica, della salute della
 » quale non abbiamo da dubitare se Iddio alle vostre deliberazioni
 » concederà tanto di felicità, quanto ha concesso di sapienza a
 » questo eccellentissimo senato. »

Alle quali ragioni, esposte dal senatore Andrea Gritti, con-
 trappose Giorgio Cornaro queste altre, raccolte presso il Guicciar-
 dini colle seguenti parole: « Grande certamente, prestantissimi
 » senatori, e molto difficile è la presente deliberazione: nondimeno
 » quando io considero quale sia nei tempi nostri l' ambizione e
 » infedeltà dei principi e quanto la natura loro sia disforme dalla
 » natura delle repubbliche, le quali non si governando con l' ap-
 » petito di un solo, ma col consentimento di molti procedano con
 » più moderazione e maggiori rispetti, né si partono mai sfaccia-
 » tamente, come spesso fanno essi, da quel che ha qualche appa-
 » renza di giusto e di onesto, io non posso se non risolvermi, che
 » a noi sia perniciosissimo che il ducato di Milano sia di un prin-
 » cipe più potente che noi, perchè una tale vicinìtà ci necessita a
 » stare in continui sospetti e tormenti, e ancorchè siamo nella pace,
 » quasi sempre conviene essere nei pensieri della guerra, nono-
 » stante qualunque confederazione o convenzione che abbiamo in-
 » sieme. Di questo si leggono nelle istorie antiche infiniti esempi,
 » nelle nostre qualcuno: ma qual maggiore e più illustre, che
 » quello che con acerba memoria è scolpito nel cuore di tutti noi?
 » Introdusse questo senato Luigi re di Francia nel ducato di Mi-
 » lano, alla quale infelice deliberazione molti di noi furono pre-
 » senti. Conservossegli sempre intera la fede delle capitolazioni,
 » quantunque con premii grandi e con varie occasioni fossimo